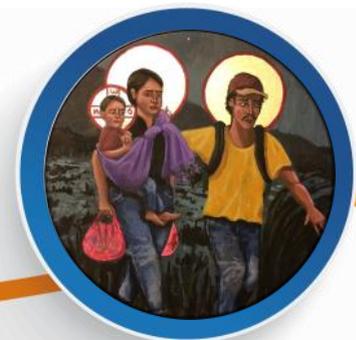




EURO info



ANNO DELLA CELEBRAZIONE DELLA VITA COMUNITARIA



Papa Francesco ci ricorda che la gioia è il segno distintivo dell'amore e della comunione fraterna. La Provincia d'Europa ha deciso di concentrarsi il prossimo anno sul tema della vita comunitaria. Nel corso dell'anno, la provincia desidera celebrare il dono della gioia vissuto nella vita fraterna, una caratteristica della vita cristiana. Facendo questo, cerchiamo di riscoprire che amare gli altri, preoccuparsi degli altri, essere solidale con le loro sofferenze e le loro preghiere è un dono, dono dello Spirito. Caratterizzano l'Anno un certo numero di iniziative: (1) un libro speciale (Libro d'Oro) sta circolando di comunità in comunità. I confratelli potranno utilizzarne le pagine libere per condividere la gioia della vita fraterna: riflessioni, commenti, preghiere, poesie, foto, ecc. (2) sulla copertina del Libro d'Oro c'è una bella immagine, disegnata da un confratello italiano, Gianni Colosio, (3) due

confratelli francesi, François Drouilly e Bernard Thomasset, hanno scritto quattro foglietti di riflessione per un uso personale e comunitario, (4) viaggi verso luoghi di pellegrinaggio, (5) incontri di confratelli che condividono stessi interessi, e infine (6) visite fraterne di una comunità all'altra. Si tratta di un programma ambizioso che, speriamo, ci aiuterà a rallegrarci della presenza dei nostri confratelli ed essere così più fedeli alla nostra vocazione di formare "una comunione in vista della missione" (Costituzioni Mariste Capitolo 3). A questo proposito, un confratello ha scritto: "Per noi Maristi, le parole di Maria ci guidano nel nostro viaggio verso il Regno di Dio, 'Esulta il mio spirito in Dio, mio Salvatore' (Lc 1,47). Ci ralleghiamo in particolare del dono dei nostri fratelli e sorelle, uomini e donne che hanno risposto anch'essi alla chiamata, la chiamata a servire e ad amare! Quello della Vita Comunitaria è un dono che dimentichiamo spesso. È triste dirlo, ma siamo spesso coscienti delle nostre mancanze a suo riguardo. Ecco l'occasione per me di rallegrarmi per il legame fraterno guardando negli occhi il mio confratello, facendomi solidale con le sue gioie e le sue difficoltà. La comunità diventa allora comunione."



Per essere più strettamente uniti, lavorare in modo più creativo e agire con una più grande solidarietà, formiamo un'unica Provincia volta a superare le limitazioni delle nazionalità

SALUTI DA PARIGI!

Ormai alla fine del 2018, sentiamo parlare del progetto della provincia di concentrare l'attenzione sulla Celebrazione della Vita Comunitaria. Negli ultimi mesi, la commissione Solidarietà ha proseguito le visite di alcuni progetti. Alcuni confratelli condividono le loro riflessioni su due di esse. L'obiettivo di queste visite è sostenere le persone impegnate nelle diverse attività di solidarietà e di giustizia sociale, e di creare una rete con altri Maristi impegnati in opere simili. Grazie per il vostro incoraggiamento e sostegno nel 2018. Auguriamo a tutti i lettori un santo e felice 2019.

*Francisco Chauvet e
Martin McAnaney*

VISITA DELLA COMMISSIONE SOLIDARIETÀ ALLA COMUNITÀ DI DONORE AVENUE, DUBLINO, IRLANDA, 31 OTTOBRE – 04 NOVEMBRE 2018

David Corrigan (Irl) scrive: “Ivan Vodopivec (Ing) della Commissione Solidarietà ci ha reso visita in ottobre. La nostra parrocchia di St Thérèse è situata in una zona povera ed emarginata di Dublino. Difficile da vivere e lavorare: droga, povertà, disoccupazione, violenza, aggressioni non risparmiano nessuno. Come presenza marista, offriamo sostegno, incoraggiamento e testimonianza a ciascuno e alla comunità locale. Cerchiamo di essere in solidarietà con le persone e le comunità con le quali viviamo e che si trovano quotidianamente di fronte alla sfida di trovare il modo di “vivere pienamente la loro vita”, in Irlanda o altrove. La vita nel quartiere di Donore Avenue, dove siamo emarginati e svantaggiati, sembra riflettere lo stato della Chiesa Cattolica e dei preti nella società irlandese di oggi. Si ha l'impressione che in Irlanda la Chiesa si stia spostando verso i margini. In quella che oggi viene chiamata la “Nuova Irlanda” la Chiesa non è che un gruppo tra molti altri. Non ha più una posizione dominante. Quali nuove opportunità ci offre questo spostamento nel campo della solidarietà e della giustizia? Ci chiama a collaborare maggiormente con le strutture esistenti? È possibile trovare il testo integrale di queste riflessioni nel link (bit.ly/2Tk0fWQ).



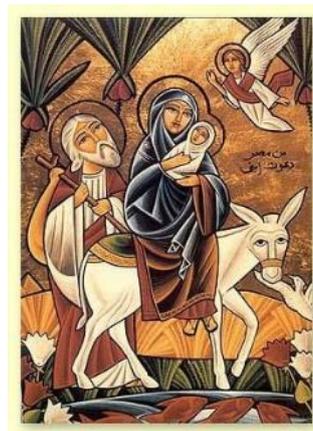
VISITA DELLA COMMISSIONE SOLIDARIETÀ ALLA COMUNITÀ DI COSLADA, SPEGNA, 21-22 NOVEMBRE 2018

I Maristi hanno la responsabilità della parrocchia di San Paolo Apostolo di Coslada. Si trova nella periferia di Madrid, vicino all'aeroporto principale di Madrid. Lo sviluppo di questa zona risale a circa 40 anni fa e tra i parrocchiani si trova una grande maggioranza di famiglie immigrate, per lo più dall'America Latina, ma anche dalla Romania. Sul territorio della parrocchia è stato costruito nel 2007 un importante ospedale per Madrid. Jean-Bernard Jolly (Fr) e Giovanni Danesin (It), ambedue membri della commissione Solidarietà, scrivono: “Abbiamo visitato l'ospedale Henares con Angel Anton (Sp), che ne è il cappellano. L'ospedale dà lavoro a 1000 persone e può accogliere 200 malati. Abbiamo visitato numerosi padiglioni e incontrato molti malati di cancro, membri del personale e numerosi volontari. Angel è presente 4 giorni alla settimana e ogni giorno celebra la messa nella cappella. Resta a disposizione dei pazienti e dei familiari. Un diacono, Luis, lo accompagna nel ministero. La cappellania dell'ospedale Henares, in quest'epoca in cui la Spagna è diventata un paese alquanto secolarizzato, costituisce un'impresa davvero missionaria, che riflette la misericordia di Dio attraverso la presenza della Chiesa. Un gruppo Caritas molto attivo si preoccupa delle famiglie dei migranti e dei malati. Offre anche altri servizi a partire dal centro parrocchiale, a favore delle persone bisognose, come un banco alimentare e la distribuzione di vestiti. La questua settimanale è donata una volta al mese alla Caritas. Si tratta di una comunità di fede che prende molto sul serio la vocazione missionaria. Per una riflessione completa su questa visita, vedere il link (bit.ly/2SqTwub).



I NOSTRI DEFUNTI

Jan Snijders (NL) 13.12.2018.
Yves Piton (FR) 24.12.2018.
Frans Kuypers (NL) 26.12.2018



INTENZIONE DI PREGHIERA

Maria, Madre di Gesù, sii tu il nostro sostegno nella nostra invocazione allo Spirito, Colui che crea una comunità che irraggia la gioia del Vangelo. Vieni, Spirito Santo, rendici capaci di attirare nuovi discepoli, sull'esempio della comunità primitiva, “perseverante nell'insegnamento degli Apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere” (At 2,42).